

*Allegato C alla determinazione n. 174
del 13/03/2009
inserire nella busta A con data,
firma e timbro per accettazione*



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

CAPITOLATO TECNICO

**PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI
DELL'ART. 124 DEL D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., PER LA FORNITURA di
CAMICI DA LABORATORIO PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI
PROVINCIALI DELL'AGENZIA**



SEDE LEGALE

02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114
TEL. +39 0746.49.11.43 / 0746.49.12.07 – FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 – P. IVA 00915900575



SEDE DI RAPPRESENTANZA

00187 ROMA - VIA BONCOMPAGNI, 101
TEL. +39 06.48.05.42.11 – FAX +39 06.48.05.42.30
E.MAIL: DIREZIONE.GEN.RM@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

Art. 1 – Oggetto

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed il lavaggio di camici da lavoro, dispositivi di protezione individuale, occorrenti ai dipendenti aventi diritto per il periodo di 36 mesi, merce dettagliatamente precisata nei modelli all'art. 2.

Art. 2 – vestiario

L'appalto ha per oggetto la fornitura di camici da lavoro in cotone e antiacido aventi come caratteristiche tecniche minime: cotone 100% (semplice e trattato antiacido), manica lunga, chiusura con bottoni, doppie cuciture, privo di martingala, logo dell'Agenzia e targhetta di personalizzazione.

CARETTERISTICHE:

CAMICI PER LABORATORIO MICROBIOLOGICO:

- Cotone leggero
- Elastici ai polsi
- Chiusura bottoncini a pressione
- Lunghezza sotto al ginocchio
- UNI EN 340 – Cat. III
- Distinzione modello uomo/donna
- Colore bianco
- 150 GR/M³

CAMICI PER LABORATORIO CHIMICO:

- Materiale in tessuto anti acido
- Chiusura con bottoni
- Elastici ai polsi
- Lunghezza sotto al ginocchio
- UNI EN 340 – Cat. III
- Distinzione modello uomo/donna
- Colore bianco

Ogni camice dovrà avere la stampa termoresistente o il ricamo del logo di Arpalazio (Allegato C1) e la targhetta di personalizzazione.

Le quantità sono di seguito indicate:

LOTTO UNICO

CAMICI COTONE

n. 28 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Roma

n. 20 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Latina

- n. 12 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Rieti
- n. 10 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Viterbo
- n. 14 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Frosinone

CAMICI ANTIACIDO

- n. 80 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Roma
- n. 15 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Latina
- n. 18 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Rieti
- n. 25 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Viterbo
- n. 14 personale in Servizio nella Sezione Provinciale di Frosinone

Nel corso dell'esecuzione della fornitura l'Agenzia ha facoltà di chiedere, e la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, un aumento o una diminuzione sull'ammontare dell'intera fornitura, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo della fornitura stessa.

Art. 3 - Importo stimato dell'appalto.

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 125.000,00 (centoventicinquemila/00) al netto d'Iva, per 36 mesi dalla data della stipula del contratto.

Art. 4 – Condizioni generali

Sono a carico delle ditte fornitrici, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla fornitura oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste;

Le ditte fornitrici si obbligano ad eseguire tutte le forniture nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e negli atti di gara relativi.

In ogni caso, le ditte fornitrici si obbligano ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico delle ditte fornitrici, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e le ditte fornitrici non potranno, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpalazio, assumendosene ogni relativa alea.

Art. 5 – Criterio di aggiudicazione e Verifica Tecnica.

La gara si terrà mediante procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.163/06 ss.mm.ii.

La fornitura sarà aggiudicata all'offerta pervenuta con il prezzo più basso, (art. 82 del D. Lgs. 163/06 ss.mm.ii.).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Del prodotto oggetto del lotto unico (camice in cotone e antiacido) occorrerà presentare, nel termine perentorio di **10 giorni**, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva, da parte della ditta risultata aggiudicataria, campionatura completa di personalizzazione del logo dell'Agenzia, in tutte le taglie richieste, nei modelli uomo/donna. **La mancata presentazione della campionatura richiesta sarà causa della revoca dell'aggiudicazione.**

- se, da valutazioni analitiche, la campionatura non risulti consona a soddisfare le esigenze degli utilizzatori, si procederà alla contestazione e verrà comunicata alla ditta la decadenza dell'aggiudicazione. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la suddetta fornitura al secondo classificato in graduatoria;
- saranno a carico delle ditte concorrenti le spese relative al ritiro dei campioni;
- in difetto, tali campioni si intenderanno ceduti gratuitamente all'Amministrazione che ne potrà, pertanto, liberamente disporre senza che occorran ulteriori avvisi o messe in mora;

Successivamente alla presentazione dei suddetti campioni con nota dell'Agenzia verranno confermate le taglie dei camici ed i nominativi necessari alla personalizzazione degli stessi (preventivamente indicati nell'allegato C2).

Art. 6 –Termini e Modalità di Consegna

- Le date di consegna saranno le seguenti:
 - Entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto;Per ogni giorno di ritardo è facoltà dell'Agenzia applicare una penale pari a 30,00 euro.
- **I camici dovranno essere consegnati presso le Sezioni Provinciali dell'Arpalazio ai seguenti indirizzi e secondo le quantità indicate nell'art. 2 del presente capitolato e nell'allegato C2:**
 1. **Sezione provinciale di Rieti** sita in Via Salaria per l'Aquila 6/8 - 02100 Rieti;
 2. **Sezione provinciale di Roma** sita in Via Saredo, 52 - 00173 Roma;
 3. **Sezione provinciale di Latina** sita in via A. Serpieri, 3 - 04100 Latina;
 4. **Sezione provinciale di Viterbo** sita in via Romiti 50- 0100 Viterbo;
 5. **Sezione provinciale di Frosinone** sita in via A.Fabi snc – 03100 Frosinone.
- La confezione del camice dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte e ciascun capo dovrà corrispondere alle misure indicate nella nota di conferma dell'elenco (allegato C2), inviata successivamente all'aggiudicazione dall'Agenzia;



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

- il logo previsto sui capi e la loro personalizzazione, specificati negli allegati C1 ed C2 del presente capitolato, dopo l'applicazione, dovranno garantire leggibilità nei colori e nei caratteri e resistenza nei vari cicli di lavaggio.
- qualora i prodotti consegnati dovessero risultare inaccettabili qualitativamente o non conformi all'ordine emesso dall'Agenzia, la ditta fornitrice è tenuta all'immediata sostituzione senza ulteriori oneri aggiuntivi. Nel caso di inadempienza l'Agenzia avrà facoltà di acquistare altrove i prodotti a spese della ditta aggiudicataria;
- l'Agenzia e per essa il responsabile delle Sezioni Provinciali, con giudizio inappellabile, ha dunque piena facoltà di rifiutare i capi non rispondenti alle caratteristiche richieste;
- il servizio di noleggio dei camici deve assicurare, a totale cura dell'appaltatore, la predisposizione delle opportune scorte, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività nelle Sezioni servite. Pertanto le succitate Sezioni Provinciali utilizzatrici devono avere a disposizione una quantità di camici tali da permettere la costituzione di adeguate scorte presso gli stessi e di consentire un'autonomia di almeno quarantotto ore (n. 1 camice a testa più 2 di scorta);
- la riparazione dei camici deteriorati (che rimane a carico dell'appaltatore) è ammessa, purchè la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico degli stessi;
- i camici noleggiati rotti o macchiati, in qualunque modo deteriorati, o comunque non corrispondenti ai minimi criteri di pulizia e decoro, dovranno essere eliminati e sostituiti, senza alcun onere aggiuntivo per l'Agenzia;
- solo il personale appositamente a ciò autorizzato dall'Agenzia avrà diritto al camice nominativo che sarà fornito, nelle quantità previste, dalla ditta appaltatrice a fronte di un apposito elenco, fornito in allegato al presente Capitolato (Allegato C2) e confermato con una nota dell'Agenzia successiva all'aggiudicazione;
- all'atto del ritiro del camice il destinatario verificherà che i propri dati scritti nelle targhette di personalizzazione siano corretti;
- la fornitura dovrà avere le caratteristiche indicate all'art. 2 del presente capitolato;
- in caso di gravi irregolarità, che si dovessero verificare durante l'espletamento del servizio, da parte del fornitore è in piena facoltà dell'Agenzia dichiarare risolto il contratto di fornitura senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del Giudice o qualsiasi altra forma all'infuori della semplice notifica del provvedimento amministrativo a mezzo raccomandata, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni provocati all'Agenzia;
- all'atto della consegna la merce dovrà essere accompagnata da una distinta con l'esatta indicazione delle quantità, del tipo, del luogo di consegna.

Art. 7 – Lavaggio e finissaggio della biancheria a noleggio

L'appaltatore dovrà adottare, in funzione della tipologia dei camici e del grado di sporco degli stessi, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo per ottenere il miglior risultato, sia dal punto di vista della pulizia che della buona conservazione dei capi.

Il lavaggio ed il finissaggio dovranno essere eseguiti in modo che i capi risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati e piegati.

Il processo di lavaggio deve garantire:



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

1. l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;
2. un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
3. eliminazioni di odori.
4. la non alterazione del Logo di Arpalazio (che deve rimanere visibile e non deve essere deteriorato) e della targhetta di personalizzazione.

Art. 8– Ritiro, trasporti riconsegna camici

La Ditta appaltatrice curerà (con oneri di personale e di automezzi a proprio carico) il ritiro, i trasporti e la riconsegna dei camici che dovrà avvenire una volta la settimana. Contestualmente al ritiro dei camici dovrà avvenire la riconsegna degli stessi.

Il ritiro dei camici sporchi, e la consegna di quelli puliti, dovrà avvenire nei giorni feriali e presso le Sezioni Provinciali utilizzatrici nei tempi e nei modi concordati con le strutture sopradette.

Art. 9 –Prezzi invariati

La ditta fornitrice si impegna a mantenere invariati i corrispettivi offerti in sede di gara per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Modalità di fatturazione e pagamento

Le fatture emesse dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni di legge e contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la fornitura.

Le fatture saranno pagate entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse e previo positivo riscontro dalle effettuazioni della fornitura considerata.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ARPALAZIO SEDE REGIONALE, Via Garibaldi 114 – 02100 Rieti
Partita IVA n. 00915900575

e recapitate a:

ARPALAZIO SEDE REGIONALE – UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO
Via Garibaldi, 114 – 02100 Rieti Tel. 0746/267201 Fax. 0746/267278

I pagamenti saranno disposti a seguito della presentazione di regolari fatture, redatte secondo la normativa vigente, a mezzo di accredito mediante bonifico bancario, senza spese per l'amministrazione, sul c/c intestato alla ditta fornitrice indicato in sede di offerta.

La ditta fornitrice, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpalazio le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, la ditta fornitrice non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In nessun caso, ivi compreso il caso dei ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la ditta fornitrice potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi; qualora la ditta fornitrice si rendesse inadempiente a tale obbligo il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. da parte di Arpalazio.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Agenzia dipendenti



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità di garantire il buon andamento dell'Agenzia nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Agenzia è portatrice in quanto erogatrice anche di Pubblico Servizio;

Art. 10 – Penali

La ditta fornitrice ha l'obbligo di garantire che la fornitura venga effettuata secondo i tempi e le modalità previste nel presente capitolato.

Qualora Arpalazio rilevi inosservanze delle modalità e dei tempi di svolgimento della fornitura, (specificati all'art. 6 del presente capitolato), provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta alla ditta fornitrice al fine dell'adozione da parte delle stesse dei necessari provvedimenti.

In caso di ritardo, fatti salvi i casi di forza maggiore, rispetto ai tempi pattuiti, (art. 6 comma 1 ed art. 8 del presente capitolato), Arpalazio ha facoltà di esigere le seguenti penali:

- per inosservanza dei termini di consegna potrà essere applicata una penalità di € 30,00 **per ogni giorno di ritardo**, sull'importo della fornitura non consegnata nel termine massimo di cui all'art. 6 del presente Capitolato;
- qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di acquistare il materiale non consegnato da altra ditta operante nel mercato, addebitando al fornitore inadempiente, per le forniture residue, l'eventuale maggior prezzo pagato. Analoga facoltà di risoluzione ed analoghe conseguenze potranno prodursi nel caso in cui, nel corso del rapporto, la mancata consegna, nelle accezioni dinanzi specificate, si sia verificata tre volte. L'amministrazione concretatesi le tre inadempienze, qualora intenda risolvere il contratto, inoltrerà alla ditta fornitrice apposita dichiarazione in tal senso;
- ai fini dell'applicazione della penale di € 30,00 per ogni giorno di ritardo sull'importo della fornitura, sarà considerata come non avvenuta la consegna degli articoli che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il termine massimo, che sarà insindacabilmente stabilito dall'Amministrazione;
- gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, verranno contestati alla ditta fornitrice da Arpalazio. La ditta fornitrice dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute valide a giudizio di Arpalazio, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate alla ditta fornitrice le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento;
- Arpalazio potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla ditta fornitrice a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti alla ditta fornitrice medesima;
- per la quota trattenuta sui corrispettivi, la ditta fornitrice dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura del mese in corso di un valore pari all'importo della penale stessa;
- la richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la ditta fornitrice dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per Arpalazio di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito;



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

- l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto di Arpalazio di richiedere il risarcimento d'eventuali maggiori danni ai sensi dell'articolo 1328 cod. civ.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

Si conviene che Arpalazio potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta Fornitrice con Raccomandata A/R, il presente contratto nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- negli altri casi di cui all'articolo 14 del presente Capitolato.

La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione alla ditta fornitrice a mezzo Raccomandata A/R.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Arpalazio il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno alla ditta fornitrice.

Arpalazio non riconoscerà al fornitore nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa della ditta fornitrice.

Alla ditta inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da Arpalazio rispetto a quelle previste dal contratto risolto; le stesse saranno prelevate anche da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la ditta fornitrice dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 12– Recesso

Arpalazio ha diritto di recesso, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti della ditta fornitrice, anche se non gravi, recidendo unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera A/R.
- in base a quanto previsto dal precedente art. 10 comma 2.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro la ditta fornitrice un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta fornitrice;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;

3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta fornitrice dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpalazio.

In caso di recesso da parte di Arpalazio, al fornitore saranno rimborsati solo i costi effettivamente sostenuti fino alla data della comunicazione di cui sopra, ovvero alla quota parte di fornitura già effettuata, più i costi effettivamente sostenuti relativamente alla parte di fornitura non ancora espletata, rinunciando la ditta fornitrice espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Art. 13 – Subappalto

è ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, purché il fornitore abbia indicato all'atto dell'offerta la parte del servizio di assistenza tecnica e/o formazione, oppure della fornitura che intenda subappaltare. L'affidamento del subappalto è regolato dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.

Art. 14– Obblighi amministrativi dell'aggiudicatario

La ditta aggiudicataria dovrà far pervenire entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione i documenti che le verranno richiesti dai competenti uffici dell'Agenzia.

Nel caso di mancato invio di questa documentazione, l'Agenzia si riserva la facoltà di far decadere la ditta stessa dall'aggiudicazione della fornitura.

Art. 15 – Trattamento dei dati e consenso al trattamento

Con la sottoscrizione del contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal decreto medesimo.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 15 – Spese di contratto



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpalazio, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione del servizio, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

Art. 17 – Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore ed Arpalazio in relazione al contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Rieti.

Per accettazione

**Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o altro soggetto
con comprovati poteri di firma**
